

Settembre 2011

Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

■ A settembre l'occupazione nelle grandi imprese (al netto della stagionalità) registra, rispetto ad agosto, una variazione nulla sia al lordo, sia al netto dei dipendenti in cassa integrazione guadagni (Cig).

■ Nel confronto con settembre 2010 l'occupazione nelle grandi imprese scende dello 0,6% al lordo della Cig e dello 0,4% al netto dei dipendenti in Cig.

■ Al netto degli effetti di calendario, si registra una diminuzione tendenziale del numero di ore lavorate per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) dell'1,2%.

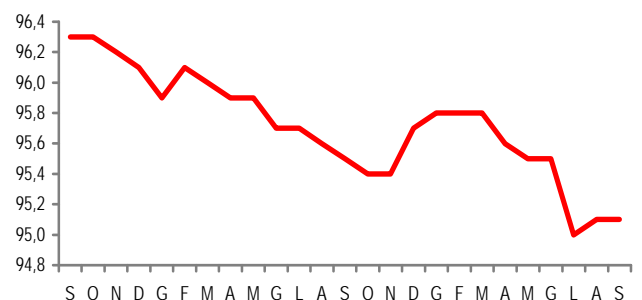
■ L'incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni utilizzate è pari a 30,3 ore ogni mille ore lavorate, in diminuzione di 1,8 ore ogni mille rispetto a settembre 2010.

■ A settembre la retribuzione lorda per ora lavorata (al netto della stagionalità) diminuisce rispetto al mese precedente dell'1,2%. In termini tendenziali l'indice grezzo diminuisce del 2,1%.

■ Rispetto a settembre 2010, la retribuzione lorda per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) diminuisce del 3,2% e il costo del lavoro del 2,4%. Tale riduzione è da ricondurre prevalentemente al calo registrato nel comparto dei servizi e, in particolare, nel settore del trasporto e magazzinaggio (-14,7% a causa del rinvio di premi di risultato solitamente erogati nel mese di settembre).

■ Nel periodo gennaio-settembre la retribuzione lorda per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) aumenta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dello 0,6%, mentre il costo del lavoro cresce dello 0,8%.

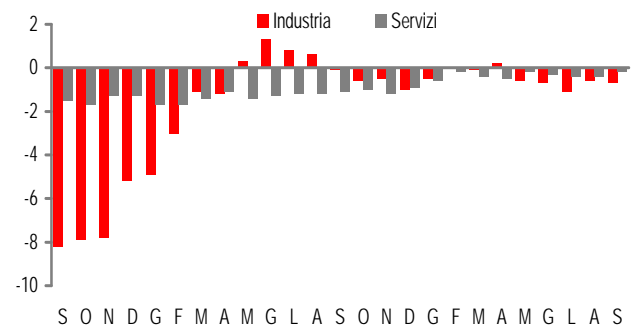
OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE
Settembre 2009-settembre 2011, indice destagionalizzato



indici

OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE
DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

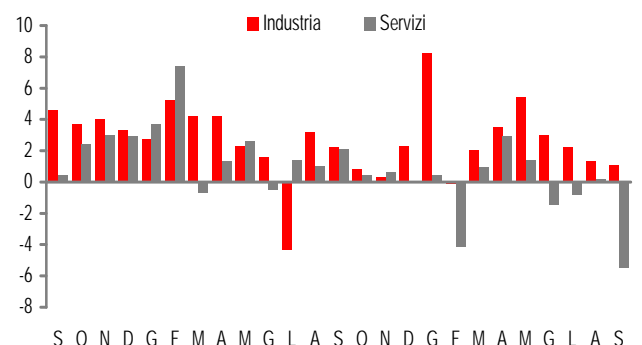
Settembre 2009-settembre 2011, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

RETRIBUZIONE PRO CAPITE NELLE GRANDI IMPRESE
DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

Settembre 2009-settembre 2011, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

Prossima diffusione: 30 Dicembre 2011

PROSPETTO 1. OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE NELLE GRANDI IMPRESE
 Settembre 2011 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

	Destagionalizzati (b)			Grezzi	
	Indici	Set 11 Ago 11	Lug-Set 11 Apr-Giu 11	Set 11 Set 10	Gen-Set 11 Gen-Set 10
Industria lordo Cig	91,0	-0,2	-0,4	-1,2	-1,3
netto Cig	87,7	-0,6	-0,6	-0,7	-0,4
Servizi lordo Cig	99,9	+0,1	-0,1	-0,3	-0,3
netto Cig	99,5	+0,2	-0,1	-0,2	-0,3
Totale lordo Cig	96,6	0,0	-0,3	-0,6	-0,6
netto Cig	95,1	0,0	-0,4	-0,4	-0,3

(a) Dati provvisori.

(b) Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con questo metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Settori di attività economica

Nel mese di settembre l'occupazione nelle grandi imprese dell'industria (misurata al netto della stagionalità) registra, rispetto al mese precedente, una diminuzione dello 0,2% al lordo della Cig e dello 0,6% al netto della Cig (Prospetto 1). In termini tendenziali gli indici grezzi segnano un calo dell'1,2% al lordo dei dipendenti in Cig e dello 0,7% al netto dei dipendenti in Cig.

Nei servizi l'occupazione (al netto della stagionalità) registra, in termini congiunturali un aumento dello 0,1% al lordo della Cig e dello 0,2% al netto della Cig. Gli indici grezzi registrano rispettivamente cali tendenziali dello 0,3% e dello 0,2%.

Al lordo della Cig l'indice segna, rispetto a settembre 2010, diminuzioni del 2,8% nel settore delle costruzioni (Prospetto 2), del 2,3% nella fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata e dell'1,3% nel settore delle attività manifatturiere. Nel settore della fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento l'occupazione aumenta dell'1,6%.

PROSPETTO 2. OCCUPAZIONE AL LORDO E AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 Settembre 2011 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Set 11 Set 10		Gen-Set 11 Gen-Set 10	
	Al lordo Cig	Al netto Cig	Al lordo Cig	Al netto Cig
Industria (b)	-1,2	-0,7	-1,3	-0,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*
C Attività manifatturiere	-1,3	-0,6	-1,4	-0,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-2,3	-2,3	-2,2	-2,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	+1,6	+2,1	+1,6	+1,9
F Costruzioni	-2,8	-2,6	-2,5	-1,9
Servizi (c)	-0,3	-0,2	-0,3	-0,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	+1,2	+1,2	+0,5	+0,6
H Trasporto e magazzinaggio	-3,5	-3,6	-3,0	-2,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	+5,9	+5,5	+5,2	+5,1
J Servizi di informazione e comunicazione	-1,5	-1,1	-2,0	-1,9
K Attività finanziarie ed assicurative	-0,1	-0,1	-0,2	-0,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-1,8	-1,9	-1,7	-1,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	+4,0	+4,0	+4,0	+3,8
Totale B-N (c)	-0,6	-0,4	-0,6	-0,3

(a) Dati provvisori.

(b) L'industria è comprensiva dei dati dei settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(c) I Servizi e il totale B-N non comprende la sezione L Attività immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.

All'interno dei servizi si registrano incrementi tendenziali dell'occupazione (al lordo Cig) del 5,9% nelle attività di alloggio e di ristorazione, del 4,0% nelle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese e dell'1,2% nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli. Variazioni tendenziali negative si rilevano nel settore del trasporto e magazzinaggio (-3,5%), nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (-1,8%), nei servizi di informazione e comunicazione (-1,5%) e nelle attività finanziarie e assicurative (-0,1%).

Input di lavoro

Ore lavorate

Nelle grandi imprese dell'industria, in termini destagionalizzati, le ore lavorate per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) diminuiscono del 2,2% rispetto ad agosto 2011; in termini tendenziali, al netto degli effetti di calendario, si registra una diminuzione dell'1,8%.

Nei servizi, al netto della stagionalità, si registra una variazione congiunturale nulla delle ore lavorate per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig); l'indice depurato dagli effetti di calendario segna una diminuzione tendenziale dello 0,8%.

PROSPETTO 3. ORE LAVORATE PER DIPENDENTE (AL NETTO DEI DIPENDENTI IN CIG) NELLE GRANDI IMPRESE. Settembre 2011 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

	Dati destagionalizzati (b)		Dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Dati grezzi	
	Set 11 Ago 11	Lug - Set 11 Apr- Giu 11	Set 11 Set 10	Gen-Set 11 Gen-Set 10	Set 11 Set 10	Gen-Set 11 Gen-Set 10
Industria	-2,2	-0,4	-1,8	-0,1	-1,8	-0,4
Servizi	0,0	-0,4	-0,8	-0,7	-0,8	-0,9
Totale	-0,9	-0,4	-1,2	-0,5	-1,2	-0,7

(a) Dati provvisori.

(b) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Ore di cassa integrazione guadagni

La cassa integrazione guadagni utilizzata a settembre è pari a 30,3 ore ogni mille ore lavorate, con un calo tendenziale di 1,8 ore ogni mille ore lavorate. Nell'industria le grandi imprese hanno utilizzato a settembre 70,0 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con una diminuzione di 4,4 ore rispetto allo stesso mese del 2010. Le grandi imprese dei servizi hanno utilizzato 8,3 ore di Cig per mille ore lavorate, con una variazione nulla rispetto a settembre 2010.

PROSPETTO 4. ORE DI CIG E ORE DI SCIOPERO NELLE GRANDI IMPRESE.

Settembre 2011 (a), rapporto per 1.000 ore lavorate

INDICATORI	Set 2011	Set 2011 (b) Set 2010	Gen-Set 11 (b) Gen-Set 10
Industria			
Ore di cassa integrazione guadagni	70,0	-4,4	-10,2
Ore di sciopero	10,0	+8,9	+1,0
Servizi			
Ore di cassa integrazione guadagni	8,3	0,0	+0,2
Ore di sciopero	3,8	+3,6	+0,3
Totale			
Ore di cassa integrazione guadagni	30,3	-1,8	-3,5
Ore di sciopero	6,0	+5,5	+0,5

(a) Dati provvisori.

(b) Differenze assolute.

Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nel mese di settembre sono pari a 6,0 per mille ore lavorate, con un aumento di 5,5 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Nelle grandi imprese dell'industria le ore di sciopero effettuate a settembre sono pari a 10,0 per mille ore lavorate, con un aumento di 8,9 ore rispetto a settembre del 2010. Nel settore dei servizi le ore di sciopero effettuate sono pari a 3,8 per mille ore lavorate, con un aumento, in termini tendenziali, di 3,6 ore.

Retribuzioni e costo del lavoro per ora lavorata

Nelle grandi imprese dell'industria la retribuzione lorda per ora lavorata aumenta (al netto della stagionalità) del 3,1% rispetto al mese di agosto. Nel confronto con settembre 2010 l'indice grezzo aumenta del 3,0%. Nei servizi la retribuzione lorda per ora lavorata segna, al netto della stagionalità, una diminuzione congiunturale del 3,5%, l'indice grezzo registra una diminuzione tendenziale del 4,7%.

PROSPETTO 5. RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ORA LAVORATA NELLE GRANDI IMPRESE
Settembre 2011 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

	Destagionalizzati (b)		Grezzi	
	Set 11 Ago 11	Lug-Set 11 Apr-Giu 11	Set 11 Set 10	Gen-Set 11 Gen-Set 10
Industria				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	+3,1	-1,4	+3,0	+3,5
Costo del lavoro medio per ora lavorata	+3,2	-1,1	+3,6	+3,5
Servizi				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-3,5	-1,4	-4,7	+0,2
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-3,3	-1,4	-3,9	+0,4
Totale				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-1,2	-1,7	-2,1	+1,3
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-0,8	-1,5	-1,2	+1,6

(a) Dati provvisori.

(b) Variazioni su indici destagionalizzati. Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Retribuzioni e costo del lavoro per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig)

La retribuzione lorda per dipendente nelle grandi imprese dell'industria segna a settembre un incremento tendenziale dell'1,1%; per la sola componente continuativa per lavoro ordinario l'aumento è dell'1,3%.

Nei servizi la retribuzione lorda per dipendente diminuisce in termini tendenziali del 5,5%, mentre per la sola componente continuativa per lavoro ordinario si registra un calo dello 0,7%. La marcata riduzione della retribuzione lorda è da ricondurre prevalentemente al calo nel settore del trasporto e magazzinaggio (-14,7%), dove si registra il mancato pagamento di premi di risultato solitamente erogati nel mese di settembre (Prospetto 6).

PROSPETTO 6. RETRIBUZIONI LORDE E COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE (AL NETTO DEI DIPENDENTI IN CIG) NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA.

Settembre 2011 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Set 11 Set 10			Gen-Set 11 Gen-Set 10		
	Retribuzione lorda		Costo del lavoro per dipendente (netto Cig)	Retribuzione lorda		Costo del lavoro per dipendente (netto Cig)
	Totale per dip. (netto Cig)	Continuativa per dip. (netto Cig)		Totale per dip. (netto Cig)	Continuativa per dip. (netto Cig)	
Industria (b)	+1,1	+1,3	+1,7	+2,9	+2,2	+3,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*	*	*
C Attività manifatturiere	+1,1	+1,7	+1,3	+2,3	+2,2	+2,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	+2,2	-0,4	+4,7	+9,4	+3,3	+8,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-2,5	-1,9	-1,0	+0,9	+0,3	+1,1
F Costruzioni	+3,0	+3,4	+4,1	+2,0	+2,6	+2,3
Servizi (c)	-5,5	-0,7	-4,7	-0,7	+0,2	-0,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	-1,5	-0,4	-0,7	-0,3	+0,5	-0,1
H Trasporto e magazzinaggio	-14,7	-1,2	-14,2	+0,3	+0,3	+0,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	+0,7	+1,2	+0,8	+1,8	+2,1	+2,0
J Servizi di informazione e comunicazione	-0,8	-0,3	+0,6	-0,7	+0,3	-0,6
K Attività finanziarie ed assicurative	-1,5	+0,6	-1,0	-0,6	+1,2	-0,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-1,0	-1,6	-0,1	-2,2	-2,0	-2,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	+1,2	+0,5	+1,9	+0,2	-0,5	+0,2
Totale B-N (c)	-3,2	0,0	-2,4	+0,6	+0,8	+0,8

(a) Dati provvisori

(b) L'industria è comprensiva dei dati dei settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(c) I Servizi e il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari non sono presenti imprese rientranti nel campo di osservazione (dell'indagine con almeno 500 dipendenti).

Glossario

Costo medio del lavoro per dipendente: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo, che ne modificano non solo il livello ma anche il rapporto con la retribuzione.

Costo del lavoro per ora lavorata: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto al monte delle ore lavorate. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo.

Grandi imprese: imprese con almeno 500 dipendenti nella media dell'anno base.

Incidenza delle ore di straordinario: quota percentuale del numero di ore straordinarie sulle ore ordinarie lavorate dai dipendenti (esclusi i dirigenti).

Incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni: ore complessive di cassa integrazione guadagni, ordinaria, straordinaria e in deroga, di cui le imprese hanno usufruito nel mese di riferimento dell'indagine, per mille ore lavorate dai dipendenti (ordinarie e straordinarie), con l'esclusione dei dirigenti.

Occupazione alle dipendenze al lordo della Cig: numero delle posizioni lavorative caratterizzate da un rapporto di lavoro diretto con le imprese interessate dalla rilevazione, compresi i dirigenti, al termine del mese di riferimento dell'indagine.

Occupazione alle dipendenze al netto della Cig: numero delle posizioni lavorative alle dipendenze, al netto di una stima del volume delle ore di Cig in termini di "cassaintegrati equivalenti a zero ore". Questi ultimi vengono stimati dividendo il numero di ore di cassa integrazione guadagni (sia ordinaria che straordinaria) usufruite mensilmente dalle imprese per il valore massimo di ore Cig (ordinaria e straordinaria rispettivamente) mensili legalmente integrabili. Per ottenere il valore mensile delle ore Cig legalmente integrabili si considera il numero dei giorni lavorativi del mese moltiplicato per le ore giornaliere Cig calcolate in base alla lunghezza dell'anno. Il numero dei "cassaintegrati equivalenti a zero ore" viene poi sottratto dall'occupazione alle dipendenze al lordo della Cig per ottenere l'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore lavorate per dipendente: numero medio delle ore di lavoro ordinario e straordinario prestate dai dipendenti, con l'esclusione dei dirigenti. Sono calcolate in rapporto all'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore di sciopero: ore di sciopero effettuate nelle imprese per mille ore lavorate dai dipendenti con l'esclusione dei dirigenti. Vengono considerati sia gli scioperi originati da conflitti di lavoro (vertenze di lavoro, rinnovi contrattuali, ecc.) sia quelli dovuti a conflitti non originati dal rapporto di lavoro (istanze per riforme sociali, eventi politici nazionali e internazionali, contro il carovita, ecc.). Non vengono, invece, considerati i conflitti che sfociano nella "non collaborazione", nel rallentamento produttivo o in altre forme che non comportano la sospensione dell'attività lavorativa, né le ore non lavorate per le quali non sia stato indicato espressamente lo sciopero come motivazione.

Retribuzione continuativa media per dipendente: compensi corrisposti ogni mese per lavoro ordinario in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). La retribuzione continuativa è costituita da salari, stipendi e competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

Retribuzione lorda media per dipendente: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale della retribuzione (straordinario, mensilità aggiuntive, incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti), al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto a una forte variabilità a causa della frequente presenza di eventi a carattere episodico e accidentale quali ad esempio: la corresponsione di premi e gratifiche, di arretrati e una tantum, i

pagamenti di mensilità aggiuntive, l'erogazione di incentivi all'esodo, la forte presenza di cassa integrazione guadagni. In questo ultimo caso se le voci stipendiali vengono erogate a favore di tutti gli occupati, compresi quelli risultanti in una condizione di "cassaintegrati equivalenti a zero ore" nello specifico mese di erogazione, si osserva un incremento delle retribuzioni pro capite.

Retribuzione lorda per ora lavorata: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale delle retribuzioni (straordinario, mensilità aggiuntive, incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto al monte delle ore lavorate, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.